

• SABATO 16 L'INAUGURAZIONE NELLA SEDE DELL'ASM DI "PRIMO SETTIMO"

• UN IMPIANTO UNICO IN ITALIA

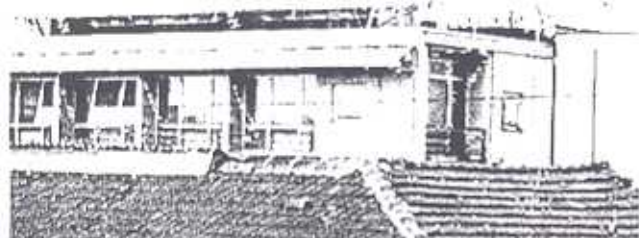
Quando il palazzo è autosufficiente

SETTIMO - È in programma per sabato 16 l'inaugurazione dell'impianto Primo Settimo, un sistema energetico agile a idrogeno, energia solare e gas naturale realizzato presso la palazzina Asm. L'impianto, primo nel suo genere in Italia, integra diverse tecnologie e fonti energetiche: microturbine a gas naturale, pannelli fotovoltaici e tecnologie per produrre, stoccare e utilizzare l'idrogeno. In questo modo la palazzina degli uffici dell'Asm, dove lavorano circa 180 persone, è totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico.

All'inaugurazione ufficiale dell'impianto prenderà parte il sindaco, Aldo Corgiat, il presidente di Asm, Silverio Benedetto ed il direttore generale del Gruppo, Terezie Asola. Durante la giornata di sabato 16 un workshop dal titolo "Primo Settimo, il come e il perché" (ore 9.45 auditorium della suoneria di via Partigiani 4) avrà il compito di illustrare le fasi realizzative del progetto ed i suoi possibili sviluppi futuri. Alle 11 invece, l'inaugurazione vera e propria dell'impianto localizzato nella palazzina degli uffici Asm in via Moglia 19. Ricordiamo che l'impianto è stato progettato e realizzato da Planetaria, società del Gruppo Asm, guidata da Adriano Marconetto: «Ora possiamo contare su un sistema funzionante unico in Italia».

Via. Pag.

L'impianto "Primo Settimo", realizzato sulla palazzina dell'Asm, si avvale di un sistema energetico agile ad idrogeno, energia solare e gas naturale



Il progetto si avvarrà di diverse tappe e sarà caratterizzato da un percorso artistico

Il boom dell'archeologia industriale

Museo del 900, un grande progetto per il recupero della memoria storica

AREA PARAMATTI
Il 4 giugno s'inizieranno i lavori di smaltimento e verranno presentati video ed interviste

SETTIMO - Anche la città di Settimo, come Torino e tutta la sua cintura, caratterizzata da un forte stampo industriale, sta vivendo una fase di transito sotto questo punto di vista: molte fabbriche, molte aziende, che hanno caratterizzato la produttività della zona del '900, anche con un forte impatto sul paesaggio e ma-



Il Museo del 900 coinvolge le ex aree industriali come le Acciaierie Ferrero e la Paramatti

sentati video, interviste ad ex dipendenti dell'azienda, per far conoscere ai cittadini com'era il lavoro nella struttura della Paramatti. All'interno della stessa manifestazione verrà anche presentato il film dei registi Franco e Mario Pavoni, nato dalla collaborazione con l'at-

trice settesime Martella Fabbris e il suo gruppo di attori del Garybaldi. Nel mese di giugno, all'interno della manifestazione che riguarda la Paramatti, verrà anche presentato il libro di Vito Lupo, dal titolo "La fabbrica dei colori", che racconterà proprio quest'azienda.

Tra i progetti che l'Amministrazione è intenzionata a portare avanti, troviamo anche la creazione del museo di Primo Levi, lo scrittore torinese reduce dai lager nazisti, che dopo il famoso viaggio di ritorno in patria lavorò alla Siva di Settimo, industria chimica di stra-



da Cebrosa. Sempre legato all'industria chimica è anche il progetto di un museo della chimica, da situarsi presso la Farmitalia, azienda oggi ancora in funzione, e il progetto di dedicare una rotonda d'autore proprio a Primo Levi. Quello delle rotonde d'autore è un

progetto innovativo e creativo: si tratta infatti di recuperare materiale industriale proveniente da diversi siti e utilizzarlo per caratterizzare diversamente le rotonde stradali settesime, lasciando quest'opera in mano ad artisti che riproporranno il materiale sotto forma di una scultura. La rotonda tra via Leini e corso Piemonte dovrebbe essere proprio quella, data la sua vicinanza alla Siva, dedicata a Primo Levi, e la sua realizzazione dovrebbe avvenire prima della stagione estiva. All'interno dell'ambizioso progetto del "Museo del '900", oltre ad un percorso diacronico, ve ne sarà anche uno sincronico, che leggerà i vari siti permanenti visitabili, con una particolare attenzione alla sinergia con gli altri punti cruciali della città. L'Ecomuseo, che raccoglie la memoria storica settesime dal '900. È nato ai primi del '900. La Torre Medievale, la Suoneria, il teatro Garybaldi, tutti i luoghi di interesse storico artistico di Settimo.

• LE MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA

L'Ecomuseo diventa palestra per le scuole

SETTIMO - Sempre attivo sul territorio, l'Ecomuseo è un fiore all'occhiello del recupero della memoria storica settesime. Proprio venerdì 22 aprile verrà inaugurata una nuova mostra, realizzata grazie alla collaborazione il Comune, l'Anpi, il Coordinamento dei comuni per la pace della provincia di Torino e il Cisy, che sarà intitolata "L'acqua: diritto per tutti", che avrà come tematica centrale l'acqua e vedrà una serie di percorsi educativi per le scuole, a cura del Centro educazione alla mondialità del Cisy, mentre per i visitatori verranno proposte visite guidate a cura di un'animatrice del comune. L'inaugurazione della mostra avverrà venerdì alle ore 18 presso l'Ecomuseo, con il sindaco Aldo Corgiat, l'assessore Mirella Cristiano e Rossina Fondelli del Cisy, mentre un altro momento di incontro, discussione, musica, lettura e confronto è previsto per venerdì 4 maggio presso la Suoneria, alle ore 21, do-

ve intervengono il sindaco e l'assessore Cristiano, Emanuele Fantini del Cisy, Elena Camino del gruppo Assefa e Paolo Bernardi dell'Ecosistituto del Piemonte, coordinati dal giornalista Giuseppe Altamore. La mostra sarà aperta fino al 13 maggio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 19; sabato e festivi dalle ore 16 alle 19. Dal 22 maggio al 31 luglio, invece, sarà protagonista il Fabbricenter, con una mostra fotografica intitolata "Scatti di confine", la cui inaugurazione avverrà il 21 maggio con la rassegna "Teatri di confine". Nei mesi di giugno e luglio, infine, come ogni anno, sarà di scena la rassegna di cinema e di teatro all'aperto dedicata ai bambini e alle famiglie.

Dal 22 aprile una mostra dedicata all'acqua che prevede diversi percorsi educativi

Gio. Men.

Giorgia Menzo